

Se il turismo innova

Accelerazione digitale e sviluppo sostenibile fra i temi del forum fra esperti e operatori del settore a Grinzane Cavour

DANIELA SCAVINO
GRINZANE CAVOUR

Cosa succede se, monitorando gli accessi alle celle del traffico della telefonia mobile, si scopre che nelle Langhe i visitatori sono molti più di quelli misurati statisticamente? E se analizzando le transazioni con carte di credito dei vari circuiti internazionali, questi dati vengono confermati? Forse grazie alle nuove tecnologie esistono metodi sempre più accurati di analisi da applicare in ambito turistico. È uno dei temi emersi ieri, alla VI edizione del Food & Wine Tourism Forum al Castello di Grinzane Cavour, organizzato dall'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, con l'intento di rafforzare il legame tra turismo e mondo dell'enogastronomia attraverso le chiavi di innovazione, accelerazione digitale e sviluppo sostenibile.

Nel panel «Eventi enogastronomici e innovazione, dai big data alla blockchain», il «case history» è stato quello della Fiera internazionale del tartufo Bianco d'Alba, per la sua esemplarità di manifestazione legata a territorio e tradizioni, ma che ha saputo sempre confrontarsi con l'innovazione. «La capacità di mantenere le due anime è la chiave del successo che la contraddistingue da decenni - ha sottolineato il direttore dell'Ente Fiera, Stefano Mosca -. Ci poniamo come laboratorio, cogliendo gli stimoli che la tecnologia mette a disposizione: un esempio sono le analisi sensoriali del tartufo a distanza. Ma non dimentichiamo la centralità dell'elemento umano: a livello europeo si parla di carenza di lavora-

tori, nel settore, del 67%. Ed è qui che formazione e marketing possono fare la differenza».

L'Ente Fiera, però, ha sollecitato l'Osservatorio Langhe Monferrato Roero (frutto del protocollo d'intesa siglato tre anni fa fra VisitPiemonte, Unioncamere Piemonte, Ente Turismo Langhe-Monferrato-Roero, Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e Banca d'Al-

ba) a misurare l'impatto turistico ed economico della Fiera sviluppando analisi basate sull'uso integrato di vari strumenti, fra cui «big data analysis», con rielaborazioni su dati di telefonia mobile, rilevazioni statistiche, lettura di recensioni online tramite «sentiment analysis», unita a valutazioni sulla ricaduta economica attraverso «spend index», descritti dalla responsabile Cristina Bergonzo. Nuovi strumenti che forniscono fotografie molto più veritiere del fenomeno e della sua distribuzione.

Dai «big data» alle block-

chain, ovvero quegli stessi dati visti come processo e struttura. Del nuovo strumento ha approfittato il Centro Nazionale Studi Tartufo, che ha avviato un innovativo protocollo con Var Group e Knobs, anticipando l'evoluzione del mercato e sfruttando la tecnologia per migliorare le garanzie di qualità, con la creazione del sistema di tracciatura digitale che garantisce origine e percorso del prodotto.

Ma la parola chiave della VI edizione del Forum era «Prospettive». «Siamo quello che ve-

niamo percepiti, anche a livello turistico, l'impegno è quello di rimanere fedeli a ciò che viene comunicato, corrispondendo nei fatti a quella percezione - sono state le parole del presidente dell'Ente Turismo Mariano Rabino -. La prossima sfida sarà fare in modo che le persone che sono nate e vivono il territorio desiderino davvero abitarci, come se fossero in vacanza: creare un'offerta turistica per i forestieri, ma che soddisfi anche gli abitanti». Nell'intervento del direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Bruno Bertero, sono diventate le prospettive di «immaginare un nuovo turismo, in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, ormai monitorati per le nostre azioni quotidiane e costanti». «Fondamentale la collaborazione tra tutti gli stakeholder territoriali, in maniera congiunta e condivisa. E poiché ci confrontiamo con i maggiori esperti nazionali per comprendere e prevedere i nuovi modelli di sviluppo, allo stesso modo, è fondamentale la formazione: i contenuti del forum saranno disponibili online per aiutare gli operatori del territorio», ha precisato Bertero.

Sul tema si torna oggi, nella giornata di «Progettazione partecipata», che coinvolge a Grinzane operatori e istituzioni: un centinaio tra sindaci, rappresentanti di categorie, fondazioni bancarie, consorzi turistici saranno suddivisi in 10 tavoli per sintetizzare le azioni e necessità in chiave turistica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato